



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 728 DEL 23-12-2021

OGGETTO: NUOVO POLO SCOLASTICO. REDAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E CANDIDATURA PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA COMPONENTE 3 E INVESTIMENTO 1.1: "COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICI". DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO A VITRE STUDIO S.R.L.. SMARTCIG Z7E3478E3D.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visti:

- gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Decreto sindacale n.06 del 28.07.2021 con il quale è stata nominato il dipendente, Arch. Massimo Molinaroli. Istruttore Direttivo cat. D, quale Responsabile dell'Area Tecnica fino al 31/12/2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29.03.2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 12.04.2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione anno 2021 e successive variazioni;

Visto, altresì, l'articolo 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 25/10/2021 con la quale è stata approvata la linea di indirizzo per realizzare un nuovo polo scolastico;

Visto l'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” pubblicato in data 02/12/2021 attraverso il quale l'Amministrazione intende presentare candidatura per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico come polo in sostituzione della scuola primaria A.Vivaldi in via Roma e secondaria R. Simoni in via del Sole da finanziare nell'ambito del PNNR;

Preso atto che con la sopraccitata delibera l'area inizialmente proposta era in via Teiolo ma per esigenze di bando (richiesta di piena disponibilità dell'area) l'area sulla quale si ritiene di proporre la candidatura per il nuovo polo è quella dell'attuale scuola R. Simoni in via del Sole con il terreno contiguo (terreni censiti al Catasto al foglio 6 mappali n°380-1313-1315-1317-1781-744).

Considerato che:

- la candidatura deve essere accompagnata da una proposta progettuale nonché da altri elaborati tecnici;

- La proposta dovrà prevedere la realizzazione del polo scolastico, previa demolizione dei due edifici attuali, nell'area di proprietà comunale compresa tra via dello Sport, via del Sole e via degli Alpini.
- il livello di complessità delle normative e della legislazione vigenti in materia di edilizia scolastica richiedono una conoscenza puntuale delle questioni che può venir garantita solo da personale con competenze professionali specifiche che si dedichi continuativamente all'espletamento dell'incarico e che tale continuità e competenza specifica non è possibile garantirla con il personale dell'Ente;

Ritenuto per le ragioni sopraccitate di affidare un incarico professionale per le seguenti prestazioni:

- Rilievi topografici piano altimetrici dell'area georeferenziato (in formato editabile dwg o dxf);
- Rilievo di massima degli edifici esistenti oggetto di demolizione (in formato editabile dwg o dxf);
- documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater](#) del D.lgs 50/2016 come previsto dall'art. 23 del medesimo decreto;
- Relazione geologica preliminare ed eventuali indagini geognostiche;
- Redazione schede allegare all'avviso ministeriale del 02/12/2021 complete di ogni elemento richiesto e della documentazione da allegare;
- Certificazione energetica Ape delle due scuole esistenti conforme alle Norme tecniche UNI/TS 11300.

Viste le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 16/10/2016, dalle quali emerge che la procedura per gli affidamenti di incarico inferiori a 40.000 euro, per i quali l'art.36 comma 2 lett. a) permette l'affidamento diretto, è più snella proprio in ragione del valore basso dell'affidamento e non richiede lo svolgimento di indagini di mercato a differenza di quanto previsto alle lett. b) e c), dunque va rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante la modalità con cui acquisire le informazioni e i potenziali affidatari;

Visti:

-l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le regioni che ne sono alla base;

-l'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. citato;

- l'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che gli incarichi di progettazione in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000,00 euro possono essere affidati in via diretta;

- l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- la legge 120/2020 art. 1 comma 2 lett. a) che recita "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo

restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di "rotazione";

Richiamato l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che recita: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

Considerato che la procedura di gara viene effettuata utilizzando la piattaforma MEPA Di CONSIP quindi nel rispetto della disposizione recata dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che la presente fattispecie non rientra in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alla convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, legge n. 296/2006;

Visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della legge n. 228/2012, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per acquisti di importo pari o superiori a € 1.000,00.=, elevati a € 5.000,00.= dalla legge finanziaria 2019 e sino alla soglia;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- il fine che si intende perseguire è la candidatura del comune di Albaredo d'Adige al bando ministeriale finanziato con il PNRR per la sostituzione degli attuali edifici scolastici del capoluogo;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento di servizi di architettura ed ingegneria;
- la stipula del contratto avverrà mediante stipula con sistema Mepa;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nella presente determinazione;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, semplificato ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche in Legge 120 del 11.09.2020 e Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con modifiche in Legge 108/2021;

Visto le risultanze della T.D. Mepa n. 1968096 con la quale la società di ingegneria Vitre studio s.r.l con sede legale in via S. Vincenzo 21 cap 36016 Thiene (VI) P.IVA P.I. 03466370248 si è reso disponibile ad eseguire le prestazioni professionali sopraccitate per un onorario di €. 21.600,00 oltre IVA 22% per un totale 26.352,0 (Ribasso del 4 % sull'importo dell'onorario a base d'asta di €. 22.500,00)

Considerata congrua l'offerta;

Dato atto che lo SMARTCIG del presente contratto è il seguente: Z7E3478E3D;

Visto l'art. 9 comma 1 lett. a) del D.L. n. 78/2009, convertito con L. 102/2009;

Richiamati gli artt. 151, IV comma, 183 e 184 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

1) Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di affidare alla società di ingegneria Vitre studio s.r.l con sede legale in via S. Vincenzo 21 cap 36016 Thiene (VI) P.IVA P.I. 03466370248 l'incarico esterno relativo all'intervento denominato

“Nuovo polo scolastico”:

- Rilievi topografici piano altimetrici dell'area georeferenziato (in formato editabile dwg o dxf);
- Rilievo di massima degli edifici esistenti oggetto di demolizione (in formato editabile dwg o dxf);
- documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera gggggg-quater](#)) del D.lgs 50/2016 come previsto dall'art. 23 del medesimo decreto;
- Relazione geologica preliminare ed eventuali indagini geognostiche;
- Redazione schede allegate all'avviso ministeriale del 02/12/2021 complete di ogni elemento richiesto e della documentazione da allegare;
- Certificazione energetica Ape delle due scuole esistenti conforme alle Norme tecniche UNI/TS 11300.

per un importo di €. 21.600,00 oltre IVA 22% per un totale 26.352,00;

3) Di imputare la spesa complessiva di € 26.352,00 relativa all'incarico esterno per le prestazioni professionali di cui alla presente determinazione alla società di ingegneria Vitre studio s.r.l al Cap. 2054 “INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI PROGRAMMA SCUOLE CON AVANZO AMMINISTRAZIONE LIBERO” - codice 04.02-2.02.03.05.001 del Bilancio di Previsione per l'E.F. 2021;

4) Di dare atto che il CIG relativo all'affidamento è il seguente: Z7E3478E3D;

5) Di liquidare quanto spettante previo invio di regolari fatture.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Molinaroli Massimo Responsabile dell' AREA TECNICA, in ordine al provvedimento che precede, attesta la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il Responsabile
AREA TECNICA
Arch. Massimo Molinaroli

Albaredo d'Adige, lì 23-12-2021